

DIPARTIMENTO DELLA P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
14 APR 2020
Prot. N. 01/55/0477
Class.



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE SANITA'**

Prot. 850/A.A8-2697

Roma, 9 aprile 2020

OGGETTO: Modello ML/C – Nuove procedure di trattazione.
Art. 44 del D. Lgs. 5 ottobre 2000, nr. 334, modificato dall'art. 7, comma 1, lettera u),
del Decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 2019, nr. 172.

- ALLA **SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**
- *Ufficio Affari Generali e Personale* ROMA
 - *Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione* ROMA
 - *Ufficio Ordine Pubblico* ROMA
 - *Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale* ROMA
 - *Segreteria Tecnica-Administrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali* ROMA
 - *Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali* ROMA
 - *Ufficio per lo Sviluppo delle Attività Provvedimentali e Istituzionali* ROMA
 - *Ufficio per le Relazioni Sindacali* ROMA
 - *Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive* ROMA
 - *Comitato per l'Innovazione e la Standardizzazione dei Sistemi Informativi e delle Comunicazioni dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza* ROMA
- ALL' **UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA** ROMA
- ALL' **AUTORITA' DI GESTIONE / RESPONSABILE DEI PROGRAMMI / FONDI
EUROPEI** ROMA
- ALL' **UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE
FORZE DI POLIZIA** ROMA
- ALL' **UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO** ROMA
- ALLA **DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA
POLIZIA DI STATO** ROMA
- ALLA **DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE** ROMA
- ALLA **DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE** ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE SANITA'

ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>ROMA</u>
ALL'	UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA DEL PERSONALE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA	SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
~~~~~		
AI	SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL	SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRAINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL	SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI P. S. "VATICANO"	<u>ROMA</u>
AL	SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI P. S. "SENATO DELLA REPUBBLICA"	<u>ROMA</u>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE SANITA'

AL	SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI P. S. "CAMERA DEI DEPUTATI"	<u>ROMA</u>
AL	SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI P. S. "PALAZZO CHIGI"	<u>ROMA</u>
AL	SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI P. S. "VIMINALE"	<u>ROMA</u>
AL	SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI ED INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL	SIG. DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NETTUNO</u>
AL	SIG. DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AL	SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL	SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE SANITA'

AI	SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL	SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI	SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	<u>LORO SEDI</u>

*e, per conoscenza:*

ALLA	SEGRETERIA PARTICOLARE DEL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>R O M A</u>
ALLA	SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA CON FUNZIONI VICARIE	<u>R O M A</u>
ALLA	SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>R O M A</u>
ALLA	SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>R O M A</u>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE SANITA'

Il d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 172, pubblicato sul suppl. ord. n. 8/L della G.U. S.G. n. 29 del 05/02/2020, ha modificato l'art. 44 del D.P.R. 334/00 introducendo, al comma 1, la lettera "f-bis", che così dispone: «Ai direttori degli Uffici sanitari provinciali con qualifica di primo dirigente medico, o ai funzionari medici da essi incaricati, spettano, per il personale della Polizia di Stato e limitatamente alle attribuzioni di cui all'articolo 1880 decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i compiti previsti per le infermerie presidiarie di cui al precedente articolo 199».¹

Tale modifica consente ai Primi Dirigenti Medici, direttori degli Uffici Sanitari Provinciali della Polizia di Stato, o ad un funzionario medico da essi incaricato, la trattazione medico-legale delle lesioni da causa violenta occorse in servizio al personale della Polizia di Stato, equiparandone le funzioni a quelle dei direttori delle infermerie presidiarie militari di cui all'art. 199 del d.lgs. n. 66 del 2010² - Codice dell'Ordinamento Militare (in prosieguo, COM).

Al fine di omogeneizzare le procedure riferibili a tale nuovo assetto organizzativo con la prassi precedente, si forniscono le direttive di seguito riportate.

Giova rammentare, in premessa e per chiarezza espositiva, che l'iter amministrativo previsto per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di una lesione è finalizzato alla statuizione formale dell'esistenza di un collegamento causale tra un fatto di servizio e la lesione di cui si richiede la dipendenza da causa di servizio secondo i consueti canoni medico-legali.

¹ Art. 7, comma 1, lett.u)

² Art. 199 Attribuzioni medico-legali

1. Gli accertamenti medico-legali che, in conformità alle norme del codice e del regolamento, devono o possono farsi presso le strutture sanitarie di cui all'articolo 195, possono essere compiuti anche presso le infermerie presidiarie dirette da ufficiali superiori medici.

2. Ai direttori di tali infermerie che hanno i gradi predetti sono in ogni caso estese le attribuzioni medico-legali riservate ai direttori di ospedali, sia in sede di osservazione per tutti i casi nei quali questa è attualmente prevista, sia in sede di rassegnamenti militari di medicina legale, aventi competenza medico-legale.

Art. 195 Strutture sanitarie interforze

1. Le strutture sanitarie militari deputate alla diagnosi, cura e alle attività di medicina legale sono:

a) il Policlinico militare, con sede in Roma, struttura polispecialistica che svolge anche attività di collaborazione e sperimentazione clinica con il Centro studi e ricerche della sanità veterinaria dell'Esercito italiano;  
b) i Centri ospedalieri militari, aventi competenze nella diagnostica terapeutica per il ricovero e la cura del personale militare;  
c) i Dipartimenti militari di medicina legale aventi competenza medico-legale.



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE SANITA'**

La modalità ordinaria prevede l'attivazione del procedimento su impulso del dipendente a mezzo di istanza scritta all'Amministrazione di appartenenza, cui segue procedura istruttoria e trasmissione del fascicolo istruito alla Commissione Medica Ospedaliera interforze (CMO) competente per territorio o alla Commissione Medica di Verifica (C.M.V.) di Napoli o Firenze, per i territori di pertinenza.

Per il giudizio definitivo sul nesso causale, il fascicolo viene successivamente inviato al Comitato di Verifica per le Cause di Servizio presso il Ministero dell'Economia e Finanze.

Nel caso di lesioni traumatiche occorse in servizio, tuttavia, l'ordinamento prevede tradizionalmente una procedura più rapida e semplificata, che si perfeziona all'interno di un unico documento definito Modello ML/C (allegato A).

La maggiore celerità di tale procedura rispetto a quella ordinaria, è rinvenibile nell'evidenza del fatto di servizio come antecedente causale della lesione traumatica verificatasi ed ha lo scopo di garantire all'interessato l'immediato riconoscimento della dipendenza da causa di servizio.

Premesso quanto sopra, si indicano di seguito le procedure da seguire per la corretta istruzione del Modello ML/C.

## **AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO**

Il Primo Dirigente Medico, direttore di un Ufficio Sanitario Provinciale, è responsabile della trattazione dei modelli ML/C relativi al personale degli Uffici/Enti/Reparti situati nell'ambito territoriale di competenza dell'Ufficio da lui diretto, individuato nella tabella 1, compresi quelli relativi al personale ad essi aggregato.

In attesa del completamento del processo di riorganizzazione degli uffici territoriali dell'Amministrazione, che eleverà al rango divisionale gli Uffici Sanitari Provinciali di Trieste, L'Aquila e Cagliari, la regione Sardegna continuerà a fare riferimento alla CMO di Cagliari.

È facoltà del direttore dell'Ufficio Sanitario Provinciale di incaricare funzionari medici della Polizia di Stato alla trattazione dei modelli ML/C.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE SANITA'

TABELLA 1*	
SEDE Uffici Sanitari Provinciali	BACINO D'UTENZA
MILANO	Lombardia
TORINO	Piemonte, Valle D'Aosta
VENEZIA	Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia
GENOVA	Liguria, Toscana (Massa Carrara, Lucca)
BOLOGNA	Emilia Romagna, Marche
FIRENZE	Toscana (Firenze, Pistoia, Prato, Livorno, Pisa, Siena, Arezzo, Grosseto), Umbria, Lazio (Viterbo)
ROMA	Lazio (Roma, Rieti, Frosinone, Latina), Abruzzo
NAPOLI	Campania, Molise
BARI	Puglia, Basilicata
REGGIO CALABRIA	Calabria
CATANIA	Sicilia (Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna)
PALERMO	Sicilia (Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta)

*La regione Sardegna continuerà a fare riferimento alla CMO di Cagliari fino all'avvenuta riorganizzazione degli Uffici territoriali dell'Amministrazione.

## PROCEDURE OPERATIVE

La novità operativa, consistente nella trattazione dei modelli ML/C da parte dei direttori degli Uffici Sanitari Provinciali o dei funzionari medici incaricati, comporta la necessità di integrare quanto previsto nelle circolari n. 850/A.A8 - 10047 del 20/12/2016 e n. 850/A.8 -1941 del 05/03/2018 di questa Direzione che, ad ogni buon fine, si allegano in copia.

Spetta al direttore dei succitati uffici la trattazione del modello ML/C e significativamente il giudizio sul nesso causale tra fatto di servizio e lesione nonché la trasmissione del modello ML/C, così perfezionato, all'Ufficio/Istituto/Reparto/Centro di appartenenza del dipendente per le ulteriori incombenze.



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE SANITA'**

## 1. Procedura con ricovero ospedaliero iniziale

- a) Se a seguito di lesioni traumatiche da qualsiasi causa prodotte, sempre che le stesse siano immediate o dirette con chiara fisionomia clinica e con i caratteri dell'infortunio da causa violenta, si renda necessario il ricovero iniziale del soggetto, l'Ufficio/Istituto/Reparto/Centro dal quale l'interessato dipende o presso il quale è aggregato provvede a istruire e compilare, per la parte di competenza, il modello ML/C (conforme al modello in allegato A) ed a farlo pervenire, in duplice esemplare, anche a mezzo PEC, all'Ufficio Sanitario Provinciale competente per territorio nel più breve tempo possibile ovvero entro cinque giorni dall'avvenuto ricovero e comunque entro la data di dimissione dell'interessato. In questo caso, il modello ML/C, completato dalla Dichiarazione di Lesione Traumatica (DLT), redatta eventualmente utilizzando le risultanze del referto di pronto soccorso, e dalla relazione del direttore dell'Ufficio/Istituto/Reparto/Centro, sarà preso in carico dal direttore dell'Ufficio Sanitario. L'ulteriore trattazione avverrà alla presenza dell'interessato, inviato presso l'Ufficio Sanitario Provinciale procedente immediatamente dopo la sua dimissione dal ricovero. Il direttore dell'Ufficio/Istituto/Reparto/Centro di appartenenza, previ accordi con l'Ufficio Sanitario Provinciale competente per territorio, seguirà il decorso clinico del ricoverato ed il suo successivo invio presso la predetta struttura sanitaria, ai fini della definizione del modello ML/C.

In caso di mancato invio presso l'Ufficio Sanitario Provinciale, occorrerà definire la procedura in argomento secondo quanto previsto al successivo paragrafo 2.

- b) Ai fini della presente procedura si considera "iniziale" il ricovero avvenuto entro 10 giorni dalla data dell'evento traumatico.
- c) La dichiarazione di lesione traumatica (DLT), compilata dal funzionario medico dell'Ufficio/Istituto/Reparto/Centro cui il dipendente appartiene o è temporaneamente aggregato, deve specificare: le circostanze di modo, tempo e luogo in cui il fatto traumatico si è verificato durante il servizio, i sintomi subiettivi ed obiettivi constatati, le prime cure





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE SANITA'

prestate, la diagnosi e la prognosi, il parere sul rapporto di causalità tra gli eventi di servizio e la lesione traumatica accertata.

- d) La relazione del direttore dell'Ufficio/Istituto/Reparto/Centro deve precisare, oltre al tempo ed al luogo del fatto, anche le modalità dell'evento traumatico, la tipologia del servizio prestato dall'infortunato al momento dell'incidente, le generalità dei presenti all'accaduto; detta dichiarazione, ove possibile, deve essere corredata da prove testimoniali.
- e) Le notizie richieste dal modello ML/C devono essere rilevate e trascritte con procedura d'urgenza (Parte I) ed il modello, così compilato e completato delle generalità, deve essere subito direttamente trasmesso all'Ufficio Sanitario Provinciale territorialmente competente alla trattazione. Quando si tratti di infortuni verificatisi durante il periodo di aggregazione del dipendente presso Uffici/Istituti/Reparti/Centri diversi da quello di appartenenza, compete a questi ultimi lo svolgimento della procedura in questione, poiché i necessari elementi di giudizio possono essere raccolti e trascritti soltanto dalle autorità sanitarie ed amministrative che hanno potuto rilevare e constatare l'infortunio stesso.
- f) Il direttore dell'Ufficio Sanitario Provinciale, ricevuto ed esaminato il suddetto modello, sulla base dei rilievi clinici eseguiti sul dipendente nella struttura sanitaria stessa, degli eventuali approfondimenti sanitari già effettuati o attraverso altre indagini diagnostiche ritenute necessarie per la definizione nosologica della eventuale lesione riportata, eseguite preferibilmente presso strutture pubbliche, definisce la procedura compilando:
- il Modello ML/C, nella parte di competenza, con il giudizio diagnostico dettagliato delle lesioni riportate, il giudizio sulla procedibilità per la definizione con Modello ML/C e sulla dipendenza o meno da causa di servizio delle lesioni traumatiche o di eventuali complicazioni, ivi compreso il decesso;
  - il Modello 850/B o il certificato di malattia attraverso il GUS-N con il giudizio medico-legale adottato.

Le complicazioni o il decesso, sopraggiunti durante il ricovero, devono formare oggetto di nuovo giudizio del direttore dell'Ufficio Sanitario, con l'apertura di un secondo modello ML/C.



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE SANITA'**

I predetti giudizi devono essere partecipati all'interessato che sottoscrive per l'accettazione.

In caso di non accettazione, può essere eseguita, a domanda dell'interessato, la normale procedura di richiesta di dipendenza causa di servizio ai sensi del d.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461. Il modello ML/C, compilato in duplice esemplare, deve avere numero progressivo annuale. Una copia del Modello ML/C viene trasmessa al reparto di appartenenza del dipendente (non di eventuale aggregazione), con procedura d'urgenza, per i successivi provvedimenti e per la conservazione nel fascicolo personale dell'interessato, l'altra sarà conservata agli atti dell'Ufficio Sanitario competente alla trattazione.

- g) Se la lesione è riconosciuta dipendente da causa di servizio, la classificazione tabellare prevista dal d.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modifiche, è devoluta alle Commissioni Mediche Ospedaliere interforze di cui all'art. 193 del COM; la concessione degli eventuali corrispondenti benefici, a domanda dell'interessato, deve essere richiesta nei termini e secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti per ciascun istituto normativo.
- h) Nell'eventualità in cui il dipendente che ha subito la lesione oggetto di procedura del Modello ML/C sia dichiarato temporaneamente non idoneo al servizio d'istituto, egli dovrà essere sottoposto a visita di idoneità prima della riammissione in servizio. Salvo per i casi in cui la normativa vigente preveda una visita collegiale in CMO, tale valutazione potrà essere espletata da un funzionario medico della Polizia di Stato in seduta monocratica, analogamente alle consuete procedure previste per il giudizio di idoneità.

## 2. Procedura senza ricovero ospedaliero iniziale

- a) Tenuto conto che, allo stato, è possibile esprimere il parere sulla dipendenza da causa di servizio anche per lesioni traumatiche da causa violenta certificate sulla base degli accertamenti effettuati entro due giorni dall'evento da una struttura sanitaria della Polizia di Stato, da una struttura pubblica del S.S.N., da una struttura militare o da una struttura estera, ne consegue che il modello ML/C relativo alla lesione traumatica può essere compilato anche senza che sia intervenuto il ricovero ospedaliero iniziale.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE SANITA'

b) In considerazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 1880 del COM, risulta comunque necessario che il giudizio medico-legale di dipendenza da causa di servizio debba essere espresso nel più breve tempo possibile e, comunque, durante la degenza dell'infermo. Pertanto, al fine di poter verificare e soddisfare la rigorosa criteriologia medico-legale imposta per il riconoscimento delle lesioni traumatiche in argomento, risulta comunque necessario che, in tale fattispecie (assenza di ricovero iniziale), sia chiaramente documentato il criterio di continuità fenomenica tra l'evento lesivo e la necessaria valutazione effettuata presso l'Ufficio Sanitario Provinciale procedente, al termine del periodo di malattia originato dalla lesione. Pertanto il modello ML/C, compilato nella Parte I, dovrà necessariamente pervenire al direttore dell'Ufficio Sanitario Provinciale della Polizia di Stato competente alla trattazione, al termine del periodo di temporanea non idoneità al servizio del dipendente e comunque assolutamente in epoca antecedente alla eventuale ripresa del servizio. Il direttore della predetta struttura sanitaria definisce la procedura compilando e completando il modello ML/C secondo quanto previsto al precedente paragrafo 1.

### 3. Procedura con ricovero iniziale in strutture sanitarie all'estero

- a) Nel caso in cui il dipendente abbia riportato una lesione da causa violenta durante il servizio all'estero, con necessità di ricovero, il reparto da cui dipende si farà carico della redazione del Modello ML/C, acquisendo ogni utile notizia sui fatti di servizio e tutte le certificazioni mediche (anche ospedaliere) relative all'evento. Seguirà, quindi, l'*iter* medico-legale previsto al paragrafo 1. Nell'impossibilità di disporre della DLT, il direttore del reparto da cui l'interessato dipende riporterà il referto di pronto soccorso nella parte del Modello ML/C riservata alla DLT.
- b) In caso di mancato ricovero presso strutture sanitarie estere, la procedura del Modello ML/C potrà comunque essere attivata, secondo le previsioni di cui ai precedenti paragrafi 1 o 2 rispettivamente nel caso di ricovero del dipendente in ospedale al rientro in Patria (par. 1) ovvero nel caso in cui il ricovero non fosse ritenuto necessario (par. 2).



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE SANITA'**

- c) Qualora, per qualsivoglia motivo, il soggetto non venga avviato presso l'Ufficio Sanitario provinciale competente, il direttore dell'Ufficio/Istituto/Reparto/Centro di appartenenza, sulla scorta delle dichiarazioni utilizzate per la compilazione della parte di competenza del modello ML/C, provvede ad attivare la procedura d'ufficio secondo quanto previsto dall'articolo 3 del d.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461, per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio della lesione traumatica riportata.

Si rappresenta, inoltre, come il cosiddetto infortunio "in itinere" non possa essere trattato con la procedura del modello ML/C, poiché per il direttore dell'Ufficio/Istituto/Reparto/Centro, non avendo comandato di servizio il dipendente, viene meno la possibilità di precisare e descrivere uno degli elementi essenziali, consistente nella "qualità del servizio prestato dall'infortunato al momento dell'incidente". In tale evenienza potrà essere seguita soltanto la ordinaria procedura prevista agli articoli 2 e 3 del d.P.R. n. 461/2001.

IL DIRETTORE CENTRALE

F. CIPRANI



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

***

Prot.n.850/A. A8-10047

Roma, 20 DIC. 2016

**OGGETTO:** Procedura per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle lesioni traumatiche da causa violenta con modello ML/C - Art. 1880 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche (Codice dell'Ordinamento Militare).

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali 3° Settore - Sanitario	<u>ROMA</u>
ALL' UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>ROMA</u>
ALL' UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO - Ufficio di Vigilanza	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE Servizio Centrale di Protezione - Divisione I	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE Servizio Centrale Antiterrorismo - N.O.C.S.	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE Centro Polifunzionale - Scuola Tecnica di Polizia	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AL SERVIZIO OPERATIVO CENTRALE DI SANITA'	<u>ROMA</u>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

***

- 2 -

ALL'	OSSERVATORIO CENTRALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	<u>SEDE</u>
AI	COORDINATORI SANITARI	<u>LORO SEDI</u>
AL	COLLEGIO MEDICO LEGALE MINISTERO DIFESA - Via S. Stefano Rotondo 4	<u>ROMA</u>

e, per conoscenza:

ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE	<u>ROMA</u>
------	-----------------------------------------	-------------

Al fine di uniformare le procedure relative alla redazione del modello C da parte dei medici della Polizia di Stato e fornire chiarimenti in merito ad alcune problematiche insorte al riguardo, si rende noto il contenuto della circolare diramata in data 25 luglio 2016 dall'Ispettorato Generale della Sanità Militare dello Stato Maggiore della Difesa e di recente pervenuta a questa Direzione Centrale.

Con l'approvazione del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare - C.O.M.) e successive modifiche, la procedura per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle lesioni traumatiche da causa violenta mediante il cosiddetto "modello C" ha subito alcune innovazioni di rilievo.

In particolare, l'art. 1880 del C.O.M., come modificato dall'art. 13 comma 1, lett. b) del D.lgs. 28 giugno 2014 n. 8, prevede che il modello C, istruito e compilato per la parte di competenza dall'Ufficio/Reparto dal quale l'interessato dipende, sia redatto anche allorquando le lesioni



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

***

- 3 -

traumatiche da causa violenta non abbiano comportato inizialmente il ricovero in strutture sanitarie militari o civili.

Il Direttore di una delle strutture sanitarie militari di cui all'art. 195 del COM (Policlinico Militare di Roma, Centri Ospedalieri Militari, Dipartimenti Militari di Medicina Legale) può, infatti, esprimere il giudizio diretto sulla dipendenza da causa di servizio delle lesioni traumatiche anche sulla base degli accertamenti effettuati entro due giorni dall'evento da un'autorità sanitaria militare o da una struttura pubblica del S.S.N. o da una struttura estera militare o civile.

In considerazione di quanto previsto dal comma 3 del citato art. 1880 del C.O.M., risulta comunque necessario che il giudizio medico-legale di dipendenza da causa di servizio venga espresso durante la degenza dell'infermo.

Ciò comporta che, al termine dello stato di malattia/convalescenza fruito e documentato attraverso ogni tipo di certificazione sanitaria, prima della ripresa dell'attività di servizio venga disposto il ricovero presso una delle strutture sanitarie di cui al citato art. 195, anche in regime di Day Hospital, facendo contestualmente pervenire alla direzione delle suddette strutture il modello ML/C debitamente compilato nella Parte I, con copia della documentazione sanitaria inerente la lesione traumatica subita (referto di P.S., cartelle cliniche, lettera di dimissione ospedaliera, referti specialistici/strumentali, certificazioni mediche di malattia/convalescenza, ecc.).

Occorre precisare che non è possibile procedere all'istruzione del modello C in caso di infortunio "in itinere", essendosi l'evento lesivo verificato, nella circostanza, al di fuori del contesto di servizio e venendo, perciò, meno la possibilità di descrivere uno degli elementi essenziali costituito dalla "qualità del servizio prestato dall'infortunato al momento dell'incidente".



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

***

- 4 -

Si allega, ad ogni buon fine, la circolare inerente l'oggetto dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare dello Stato Maggiore della Difesa, riportante il nuovo modello ML/C.

I Sigg. Coordinatori Sanitari in indirizzo sono pregati voler diffondere la presente circolare a tutte le Sale Mediche degli Enti e Reparti ubicati nelle aree territoriali di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Roberto SANTORSA

Tm/





**STATO MAGGIORE DELLA DIFESA**  
*ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA' MILITARE*

Pod. Col. L. LISTA  
polisanzigioni.difesa.it  
Tel. MI. 1098012 - Ch. 0677739012

Allegati: 2

**OGGETTO:** Procedura per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle lesioni traumatiche da causa violenta con Modello ML/C - Art. 1880 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche (Codice dell'Ordinamento Militare).

**A:** **INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"**

**1. Premessa**

Con l'approvazione del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche, Codice dell'ordinamento Militare (COM), la procedura per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle lesioni traumatiche da causa violenta mediante il cosiddetto "modello C" contempla alcune novità di rilievo, secondo quanto previsto nell'art. 1880¹.

Conseguentemente, si è provveduto ad elaborare la presente circolare unitamente ad un nuovo "modello ML/C", in allegato B, che recepiscono le modifiche/integrazioni apportate dall'art. 1880 del COM sulla materia in argomento, verso contemporanea disapplicazione e sostituzione delle disposizioni contenute al Capo III della circolare di DIFESAN 30 luglio 1993, n. 1100/ML - 10/10, pubblicata sulla G.U. n. 251 del 25 ottobre 1993, nonché di ogni altra disposizione in contrasto con quanto contenuto nei seguenti paragrafi.

**2. Procedura con ricovero iniziale in strutture sanitarie militari o civili nazionali.**

- a) Se a seguito di lesioni traumatiche da qualsiasi causa prodotte, sempre che le stesse siano immediate o dirette con chiara fisionomia clinica e con i caratteri dell'infortunio da causa

¹ Così come modificato dall'art. 13, comma 1, lett. B) D.Lgs. 28 gennaio 2014, n. 8

violenta, si renda necessario il ricovero iniziale del soggetto in una delle strutture sanitarie militari di cui all'art. 195 del COM (Policlinico Militare di Roma, Centri Ospedalieri Militari, Dipartimenti Militari di Medicina Legale e, nei casi previsti, infermeria presidiaria di cui all'art. 199 del COM), il Comando o l'Ufficio dal quale l'interessato dipende provvede a istruire e compilare, per la parte di competenza, il modello ML/C (conforme al modello in allegato B) ed a farlo pervenire, in duplice esemplare, anche a mezzo PEC, alla direzione delle suddette strutture sanitarie militari nel più breve tempo possibile ovvero entro cinque giorni dall'avvenuto ricovero e comunque entro la data di dimissione dell'interessato.

- b) Ai fini della presente procedura si considera "iniziale" il ricovero avvenuto entro 10 giorni dalla data dell'evento traumatico presso una delle strutture sanitarie di cui al precedente para. 2a oppure presso una struttura sanitaria ospedaliera civile.
- c) La dichiarazione di lesione traumatica (DLT) compilata dall'autorità sanitaria militare deve specificare: le circostanze di modo, tempo e luogo in cui il fatto traumatico si è verificato durante il servizio, i sintomi subiettivi ed obiettivi constatati, le prime cure prestate, la diagnosi e la prognosi, il parere sulla relazione di causalità tra gli eventi di servizio e la lesione traumatica accertata.
- d) La relazione del Comandante del Corpo o del Reparto distaccato o Capo Ufficio deve precisare, oltre al tempo ed al luogo del fatto, anche il modo come questo è avvenuto, la qualità del servizio prestato dall'infortunato al momento dell'incidente, le generalità dei presenti all'accaduto; detta dichiarazione, ove possibile, deve essere corredata da prove testimoniali.
- e) Le notizie regolamentari di cui ai precedenti para. 2c e 2d, richieste dal modello ML/C, devono essere rilevate e trascritte con procedura d'urgenza ed il modello così compilato e completato delle generalità, deve essere subito direttamente trasmesso alla direzione della struttura sanitaria militare ove avviene il ricovero. Quando si tratti di infortuni verificatisi presso reparti distaccati o diversi dall'ente di appartenenza del militare, a questi compete lo svolgimento della procedura in questione, in quanto i necessari elementi di giudizio possono essere raccolti e trascritti soltanto dalle autorità sanitarie ed amministrative che hanno potuto rilevare e constatare l'infortunio stesso.
- f) Il direttore della struttura sanitaria, ricevuto ed esaminato il suddetto modello, sulla base dei rilievi clinici eseguiti nella struttura sanitaria o attraverso altre indagini diagnostiche ritenute necessarie, definisce la procedura compilando:
  - il Modello ML/C, nella parte di competenza, con il giudizio diagnostico dettagliato delle lesioni riportate, il giudizio sulla procedibilità per la definizione con Modello ML/C e sulla dipendenza o meno da causa di servizio delle lesioni traumatiche o di eventuali complicazioni, ivi compreso il decesso;

- il Modello ML - allegato B alla circolare n. 5000/2007 di DIFESAN - con la decisione sanitaria del caso adottata.

Le complicazioni o il decesso, sopraggiunti durante il ricovero in struttura militare o civile, devono formare oggetto di nuovo giudizio del direttore della struttura sanitaria militare, con la apertura di un secondo modello ML/C.

I predetti giudizi devono essere partecipati all'interessato che sottoscrive per l'accettazione o meno; in caso di non accettazione, può essere eseguita, a domanda dell'interessato, la normale procedura di richiesta di dipendenza causa di servizio ai sensi del DPR 29 ottobre 2001, n. 461.

Il modello ML/C, compilato in duplice esemplare, deve avere numero progressivo annuale. Uno di essi viene trasmesso al Corpo di appartenenza del militare, con procedura d'urgenza, per i provvedimenti di competenza e per la conservazione nel fascicolo personale dell'interessato, l'altro è trasmesso e archiviato presso la Commissione medica ospedaliera (CMO) del Dipartimento Militare di Medicina Legale (DMML) competente per territorio dell'Ente di appartenenza del militare. Sul prospetto della cartella clinica di ricovero deve essere riportato e controfirmato dal Direttore della struttura sanitaria militare il giudizio in ordine alla dipendenza da causa di servizio con gli estremi del relativo modello ML/C.

- g) Nel caso di ricovero iniziale in struttura sanitaria civile, il modello ML/C, compilato dalla DLT, redatta eventualmente utilizzando le risultanze del referto di pronto soccorso, e della relazione del Comandante di Corpo, deve essere fatto pervenire alla struttura sanitaria militare competente per territorio dell'Ente di appartenenza del militare in oggetto, ove successivamente, appena possibile, viene trasferito e ricoverato l'interessato nei termini e modalità indicate nel precedente para. 2a.

Il Comandante dell'Ente di appartenenza di cui al precedente capoverso, presi gli opportuni accordi con la Direzione della struttura sanitaria competente per territorio, segue il decorso clinico del ricoverato ed il successivo trasferimento presso di essa ai fini della definizione del modello ML/C.

In caso di mancato trasferimento presso struttura sanitaria militare, occorre definire la procedura in argomento secondo quanto previsto al successivo para. 3.

- h) Se la lesione è riconosciuta dipendente da causa di servizio, la classificazione tabellare prevista dal decreto Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915 e successive modifiche, è devoluta alle Commissioni Mediche Ospedaliere interforze di cui all'art. 193 del COM: la concessione degli eventuali corrispondenti benefici, a domanda dell'interessato, deve essere richiesta nei termini e secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti per ciascun istituto normativo.

- i) Al termine di eventuali periodi di assenza per malattia/convalescenza conseguente a lesioni traumatiche riconosciute dipendenti da causa di servizio secondo la procedura indicata in oggetto, nel caso di condizioni psico-fisiche del militare che a tutta evidenza non incidono sulla idoneità al servizio, il competente D.S.S. può confermare l'idoneità già posseduta, secondo quanto previsto e con le modalità indicate dalla citata circolare n. 5000/2007 di DIFESAN

**3. Procedura senza ricovero iniziale in strutture sanitarie militari o civili nazionali.**

- a) Per quanto attiene alla nuova fattispecie procedurale introdotta a seguito delle modifiche apportate all'art. 1880 del COM dall'art. 13, comma 1, lett. b) del D.lgs. 28 giugno 2014, n. 8, è necessario precisare alcuni aspetti essenziali allorché le lesioni traumatiche da causa violenta non abbiano determinato inizialmente il ricovero. Infatti, con la citata norma viene previsto che il giudizio sulla dipendenza da causa di servizio delle lesioni traumatiche può essere espresso dal Direttore di una delle strutture sanitarie militari di cui all'art. 195 e, nei casi previsti, all'art. 199 anche sulla base degli accertamenti effettuati entro due giorni dall'evento da una autorità sanitaria militare o da una struttura pubblica del S.S.N. o da una struttura estera militare o civile.

Ne consegue che il modello ML/C può essere compilato anche sulla base degli accertamenti effettuati entro due giorni dall'evento da un'autorità sanitaria militare (D.I.T.) o da struttura pubblica del servizio sanitario nazionale (referto di Pronto soccorso ospedaliero) anche quando non abbiano determinato inizialmente il ricovero.

- b) In considerazione di quanto previsto dal comma 3 del citato art. 1880 del COM, risulta comunque necessario che il giudizio medico-legale di dipendenza da causa di servizio debba essere espresso nel più breve tempo possibile e, comunque, durante la degenza dell'infermo. Pertanto, al fine di poter verificare e soddisfare la rigorosa criteriologia medico-legale imposta per il riconoscimento delle lesioni traumatiche in argomento risulta comunque necessario che, in tale fattispecie (assenza di ricovero iniziale), sussista una documentata continuità fenomenologica tra l'evento lesivo ed un necessario ricovero al termine della conseguente malattia/convalescenza senza soluzione di continuità, durante il quale dovrà essere definito il procedimento.

Pertanto, prima della ripresa dell'attività di servizio, al fine di poter definire la procedura in argomento, al termine dello stato di malattia/convalescenza fruito e documentato attraverso ogni tipo di certificazione sanitaria, per il militare deve essere disposto il ricovero, anche in regime di *Day Hospital*, tenendo conto delle esigenze cliniche/diagnostiche presso una delle strutture di cui ai citati art. 195 o 199 del COM, facendo pervenire contestualmente il Modello ML/C debitamente compilato nella Parte I, con annessa copia della documentazione sanitaria inerente la lesione traumatica subita

(Referto di P.S., cartelle cliniche/lettera di dimissione ospedaliera, referti specialistici/strumentali, certificazioni mediche di malattia/convalescenza, ecc.).

Il Direttore delle predette strutture sanitarie definisce la procedura compilando e completando il modello ML/C secondo quanto previsto al precedente para. 2.

#### 4. Ricovero iniziale in strutture sanitarie militari o civili all'estero.

a) La procedura del modello ML/C è anche applicabile se a seguito di una lesione traumatica con le caratteristiche di cui al precedente para. 2, si renda necessario il ricovero iniziale del soggetto in uno stabilimento sanitario militare o civile all'estero; in tal caso il comando o l'ufficio dal quale l'interessato dipende, provvede a compilare per la parte di competenza il modello ML/C.

b) All'atto della dimissione dal luogo di cura di cui al precedente para. 4a, ai fini della definizione del modello ML/C, il soggetto deve essere rimpatriato ed avviato ad una struttura sanitaria militare nazionale, unitamente al predetto modello ML/C debitamente compilato.

Il Direttore della struttura sanitaria militare nazionale, ricevuto ed esaminato il suddetto modello, provvede a quanto già indicato nel precedente para. 2, per la parte di competenza.

c) In caso di mancato ricovero iniziale presso una struttura sanitaria all'estero, se il militare dopo il transito in struttura di pronto soccorso civile o militare, viene rimpatriato per motivi sanitari, la procedura può essere definita secondo quanto previsto ai precedenti para. 2 o 3, rispettivamente se ricorre il caso del ricovero iniziale o meno alla data di effettivo rimpatrio del militare.

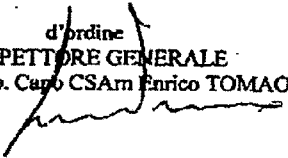
d) Qualora, per qualsivoglia motivo, il soggetto non venga avviato ad una struttura sanitaria militare in Patria, il comando o ufficio di appartenenza, sulla scorta delle dichiarazioni utilizzate per la compilazione della parte di competenza del modello ML/C, provvede ad attivare la procedura d'ufficio secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR 29 ottobre 2001, n. 461, per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio della lesione traumatica riportata.

#### 5. L'infortunio "in itinere".

L'infortunio "in itinere", per tale intendendo quello occorso nei termini ed alle condizioni di modo, luogo e di tempo rispetto all'orario di servizio, delimitati dalla costante giurisprudenza, per il percorso abituale tra la sede di servizio, la propria abitazione e viceversa, non può costituire oggetto della procedura in argomento, in quanto per l'autorità preposta del Corpo, Reparto o Ufficio del militare che ha subito l'evento lesivo, risultando un evento dannoso al di

fuori di qualunque contesto o situazione di servizio ordinario o di carattere straordinario/eccezionale (servizi comandati, interventi di ordine pubblico, ecc., anche al di fuori del normale orario di servizio) viene meno la possibilità di poter precisare e descrivere uno degli elementi essenziali consistente nella "qualità del servizio prestato dall'infortunato al momento dell'incidente". Pertanto, come già ribadito a suo tempo dalla Direzione Generale della Sanità Militare in data 12 novembre 2009 con circolare n. MDGSAN 001941, per tale fattispecie non può essere istruito il modello ML/C, ma può essere seguita solamente la procedura ordinaria prevista dagli art. 2 e 3 del citato D.P.R. 461/2001, a domanda o d'ufficio.

d'ordine  
L'ISPETTORE GENERALE  
(Gen. Isp. Capo CSArm Enrico TOMAO)











Mod. ML/C n. .... Anno .....

(1) .....

**Giudizio sulla dipendenza da causa di servizio**

Sulla base delle dichiarazioni contenute nella *Parte I* del presente modello dei dati clinici rilevati dalla documentazione sanitaria pervenuta e dagli accertamenti sanitari di questa struttura sanitaria, il sottoscritto, ai sensi dell'art. 1880 del D.Lgs. n. 66 del 2010 e successive modifiche, giudica che

il: (2) .....

(3) ha riportato la seguente lesione (4): .....

.....  
.....

per la quale (5) _____ ricorrono i requisiti medico-legali per la definizione con il presente Mod. ML/C.

(3) La predetta lesione è (5) _____ dipendente da causa di servizio.

(3) Durante il ricovero sono state accertate le seguenti complicazioni: .....

.....  
.....

(3) E' sopravvenuto il decesso per (6) .....

che è (5) _____ conseguenza della lesione accertata con Mod. ML/C n. _____ / _____.

IL DIRETTORE

..... Il, .....

**Dichiarazione dell'interessato**

Il sottoscritto, presa conoscenza del predetto giudizio, dichiara di (5) _____ accettarlo.

..... Il, ..... (7) .....

- (1) Struttura sanitaria militare;
- (2) Grado Cognome e Nome del ricoverato
- (3) Barrare il caso che ricorre
- (4) Indicare la diagnosi completa delle lesioni riportate nell'evento da non, con esclusione di eventuali precisazioni;
- (5) SÌ/NO
- (6) Indicare la diagnosi principale causa del decesso
- (7) Firma dell'interessato.



*Ministero dell'Interno*  
**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
**DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'**  
 ***

Prot. 850.A8-1941

Roma, 5 marzo 2018

**OGGETTO: Modello ML/C – Direttive tecniche.**

<b>ALLA</b>	<b>SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA</b> Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali – 3° Settore Sanitario	<b><u>ROMA</u></b>
<b>ALL'</b>	<b>UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO – Ufficio di Vigilanza per la</b> Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	<b><u>ROMA</u></b>
<b>ALLA</b>	<b>DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE</b> Servizio Centrale di Protezione – Sezione Servizio Sanitario	<b><u>ROMA</u></b>
<b>ALLA</b>	<b>DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE</b> Servizio Centrale Antiterrorismo – N.O.C.S. - Sala Medica	<b><u>ROMA</u></b>
<b>ALLA</b>	<b>DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE</b> Centro Polifunzionale – Scuola Tecnica di Polizia – Ufficio Sanitario	<b><u>ROMA</u></b>
<b>ALLA</b>	<b>SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA – Ufficio Sanitario</b>	<b><u>ROMA</u></b>
<b>ALLA</b>	<b>SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA</b> Ufficio Sanitario	<b><u>ROMA</u></b>
<b>AL</b>	<b>SERVIZIO OPERATIVO CENTRALE DI SANITA'</b>	<b><u>ROMA</u></b>
<b>ALL'</b>	<b>OSSERVATORIO CENTRALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE</b> E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	<b><u>ROMA</u></b>
<b>AI</b>	<b>COORDINAMENTI SANITARI</b>	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b><u>e. per conoscenza:</u></b>		
<b>AI</b>	<b>SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA</b>	<b><u>LORO SEDI</u></b>
<b>AL</b>	<b>SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA</b> PROVINCIA DI	<b><u>BOLZANO</u></b>
<b>AL</b>	<b>SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA</b> PROVINCIA DI	<b><u>TRENTO</u></b>



*Ministero dell'Interno*  
**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
**DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'**  
 * * *

AL	SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - Servizio Affari di Prefettura	<u>AOSTA</u>
AL	SIG. DIRETTORE DELLA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AI	SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL	SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL	SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "VATICANO"	<u>ROMA</u>
AL	SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "SENATO DELLA REPUBBLICA"	<u>ROMA</u>
AL	SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "CAMERA DEI DEPUTATI"	<u>ROMA</u>
AL	SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO CHIGI"	<u>ROMA</u>
AL	SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "VIMINALE"	<u>ROMA</u>
AL	SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIA	<u>PALERMO</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'**

***

AI	SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI ED INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL	SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL	SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL	SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI	SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V. E. C. A.	<u>LORO SEDI</u>
AL	SIG. DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO	<u>LADISPOLI</u>



*Ministero dell'Interno*  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'  
***

AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO  
DEI SERVIZI CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO

NETTUNO

In riferimento alla circolare di questa Direzione Centrale N. 850/A.A8 – 10047 del 20 dicembre 2016, che ad ogni buon si allega in copia, e di seguito alla riunione organizzativa avuta con la Sanità Militare in data 1° marzo 2018 in materia di modello ML/C, allo scopo di migliorare le routine di trattazione delle pratiche, si richiama quanto di seguito riportato.

Ferme restando le procedure “classiche” di invio, relative a modelli ML/C redatti dopo ricovero in ambiente ospedaliero, per quei modelli ML/C redatti per lesioni traumatiche da causa violenta che non comportano il ricovero iniziale in strutture sanitarie militari o civili nazionali (punto 3 della circolare IGESAN M_DSSMD REG2016 0105523 del 25 luglio 2016) si conferma quanto già diramato e precisamente:

1. la trasmissione del modello ML/C va indirizzata al Dipartimento Militare di Medicina Legale (DMML), segnatamente al Direttore, e non alle Commissioni Mediche Ospedaliere (CMO). La trasmissione presso l'Ospedale Militare, invece del DMML, può essere prevista soltanto se ricorre la necessità di ricovero del dipendente nella struttura sanitaria militare;
2. l'eventuale periodo di Temporanea non idoneità, al S.I. concesso dal Direttore della struttura sanitaria militare, non comporta l'obbligo di invio in CMO per la verifica della idoneità al S.I al termine del periodo di malattia. Il Funzionario Medico potrà esprimersi sulla idoneità al servizio in seduta monocratica, presso l'Ufficio Sanitario nel quale presta la propria opera.

Si confida nella consueta puntuale applicazione.

I Sigg. Coordinatori Sanitari sono pregati voler diramare la presente circolare a tutti gli Uffici Sanitari ricadenti negli ambiti territoriali di competenza.

W  
R

IL DIRETTORE CENTRALE  
Roberto SANTORSA